

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1420

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

RICCIO, LEONE, CASERTA, ROCCO, COLASANTO, FIRRAO, LIGUORI, NOTARIANNI, D'AMBROSIO, NUMEROSO, TITOMANLIO VITTORIA, IMPROTA, PIETROSANTI, DE MICHELE, JERVOLINO ANGELO RAFFAELE, CHATRIAN, LEONETTI, MAZZA

Annunziata il 6 luglio 1950

Costituzione del comune di Volla ed aggregazione della frazione Massa di Somma al comune di San Sebastiano al Vesuvio, in provincia di Napoli

ONOREVOLI COLLEGHI! — Lo sviluppo dei paesi della zona vesuviana impone la revisione territoriale di quei comuni. Qualche secolo fa fu assegnata all'antico comune di San Sebastiano (divisosi dal comune di Massa di Somma, ora frazione del comune di Cercola) una estesa zona di terreno, fertilissima (quella dell'attuale frazione di Volla) ma quasi del tutto spopolata. Ora un importante centro abitato è sorto, nel quale la popolazione va aumentando anno per anno.

Sicchè quella che una volta era una zona disabitata, ora è divenuta popolosa. Volla, anzi, ha superato quasi del doppio la popolazione di San Sebastiano per cui, nelle elezioni amministrative, ebbe la maggioranza al consiglio comunale il quale, per altro, negli ultimi tempi, ha tenuto le sue riunioni nella frazione stessa.

Sorge, quindi, la necessità di rivedere la circoscrizione territoriale, per cui Volla può diventare comune autonomo, mentre a San Sebastiano può essere aggregata la frazione di Massa di Somma, che ne è continuazione territoriale. Si rende necessario rivedere i confini di altri comuni, come quelli di Cercola, San Giorgio a Cremano, Resina, Portici, Napoli, ma questa revisione può essere fatta dal Governo della Repubblica, che vi potrà provvedere con decreto presidenziale.

Sicchè la proposta di legge si propone tre scopi:

- a) aggregazione a San Sebastiano della frazione Massa di Somma;
- b) erezione in comune autonomo di Volla;
- c) revisione dei confini di altri comuni limitrofi.

Il Ministero dell'interno ha istruito le pratiche, essendovi e la richiesta dei cittadini di Volla e quella dei cittadini di Massa. Le conclusioni della istruttoria amministrativa sono state sfavorevoli.

1. — Quanto alla aggregazione di Massa, occorre osservare che la popolazione di San Sebastiano era di 2081 abitanti all'atto dell'ultimo censimento ed è risultata di 2143 al 31 gennaio 1950, come dal registro anagrafico modello D. Aggregandosi la frazione di Massa, il Comune manterrebbe la sua importanza. Questa frazione dista da San Sebastiano poche centinaia di metri di strada rotabile, tanto da costituire sostanzialmente un unico complesso di abitazioni.

Sembra perciò opportuno ricostituire il comune nell'antico complesso, unendo San Sebastiano e Massa.

In questo modo viene assicurata la vita al comune, con il funzionamento di tutti i servizi indispensabili.

2. — Quanto alla erezione in comune di Volla, risultano tutti gli elementi favorevoli:

a) *Maggioranza dei contribuenti.* — In sede amministrativa è stato esibito certificato dell'esattore tesoriere comunale datato 10 febbraio 1950 e vistato per conferma dal sindaco e dal segretario del comune, da cui risulta che i contribuenti che sottoscrissero l'istanza, recante in fine l'autentica notarile delle loro firme in data 12 luglio 1946 rappresentano la maggioranza numerica (730) dei contribuenti della frazione che sono 1325 e sostengono oltre la metà (lire 761.302) del carico (lire 1.209.979) dei ruoli delle imposte comunali, come da prospetto redatto dal detto esattore tesoriere, datato 10 febbraio 1950 e vistato per conferma dal sindaco e dal segretario del comune.

In merito all'istanza in parola, espressero parere favorevole il consiglio comunale con deliberazione 4 aprile 1947, n. 11, e poi la deputazione provinciale con deliberazione 10 giugno 1947, n. 1.

Entrambi i pareri furono pubblicati a norma dell'articolo 35 della legge comunale e provinciale; ed in entrambi sono formulati voti perché, in seguito al distacco della frazione, fosse esaminata la possibilità dell'ampliamento del centro capoluogo (San Sebastiano).

b) *Popolazione, situazione topografica, ecc.* — Come dal certificato 1° febbraio 1950 rilasciato dal sindaco, la popolazione legale della frazione Volla risultò di 3.324 abitanti all'atto del censimento ufficiale 21 aprile 1936, giusta quanto si legge nel *Dizionario dei Comuni* (edito dall'Istituto Centrale di Statistica). È, ora, al 31 gennaio 1950, di 4.300 abitanti, come risulta dal registro anagrafico modello D.

La frazione dista dal centro del comune otto chilometri di via rotabile. Il territorio è di seicento ettari. È situata in pianura e confina coi comuni di Napoli, Cercola, Casoria e Casalnuovo. La popolazione in gran maggioranza (circa l'80 per cento) è dedita all'agricoltura. È sede di ufficio postale e telefonico: ha servizio pubblico di autolinea da e per Napoli e Casalnuovo. Vi si svolge un mercato ortofrutticolo. Sono progettati due edifici scolastici per complessive sedici aule.

Il capoluogo è alle falde del Vesuvio: il suo territorio, di duecento ettari, è compreso tra quello dei comuni di Cercola e di Resina; dista da Napoli dodici chilometri; la sua popolazione è in maggioranza (circa il 60 per cento) dedita all'agricoltura, mentre la rimanente parte è costituita da operai e da

dipendenti di aziende pubbliche e private. È sede di ufficio postale e telegrafico e telefonico ed è collegato da un'autolinea coi comuni di San Giorgio a Cremano e di Pollena Trocchia.

c) *Condizioni patrimoniali e finanziarie.* — Il comune di San Sebastiano al Vesuvio non ha beni patrimoniali veri e propri; ma soltanto due fabbricati, uno nel capoluogo, l'altro nella frazione, adibiti l'uno agli uffici comunali, l'altro ad ufficio di stato civile. Nella frazione il comune ha circa settanta are di terreno destinato al detto mercato ortofrutticolo.

Per la frazione le entrate effettive in lire 7.502.710, accertate a mezzo di ruoli, sono sufficienti alle esigenze e allo sviluppo del nuovo comune, senza previsione dell'applicazione di nuovi tributi o di supercontribuzioni. Le spese effettive, nel loro complesso, pareggiano con le dette entrate.

Per il capoluogo, invece, i mezzi finanziari saranno sufficienti in seguito alla aggregazione di Massa di Somma.

* * *

Alla pratica, esistente presso il Ministero, sono alligati i seguenti documenti:

N. 1: Deliberazione consiliare 21 aprile 1947, n. 23;

N. 2: Deliberazione consiliare 16 luglio 1947, n. 52;

N. 3: Certificato dell'esattore tesoriere;

N. 4: Istanza contribuenti 12 luglio 1947;

N. 5: Prospetto ruoli imposte;

N. 6: Parere deputazione provinciale;

N. 7: Certificato 1° febbraio 1950 relativo alla popolazione legale;

N. 8: Planimetria in quattro esemplari;

N. 9: Relativo certificato di pubblicazione;

N. 10: Bilancio capoluogo;

N. 11: Bilancio frazione.

Tali documenti confermano quanto esposto in questa proposta di legge ed indicano la esigenza del provvedimento legislativo.

3. — La revisione dei confini di comuni di Cercola, Resina, Portici, San Giorgio, San Sebastiano è imposta dallo sviluppo conseguito da alcuni centri abitati, che alcuni anni fa o erano composti soltanto di qualche casa o addirittura non esistevano. Vi sono agglomerati di case, vicinissimi ad un comune che, invece, fanno parte di altro comune, con difficoltà gravi di accesso e di comunicazione.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Anche questo aggiornamento è indispensabile.

Onorevoli colleghi! Le aspirazioni dei cittadini di Volla e di Massa, ricorrendo tutte le condizioni di legge volute dal testo unico

3 marzo 1934, n. 383, vanno esaudite. Le esigenze delle popolazioni, in conseguenza degli sviluppi e dei progressi conseguiti, consigliano l'approvazione della proposta di legge nella sua integrità.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

La frazione di Volla, del comune di San Sebastiano al Vesuvio, è costituita in comune autonomo.

ART. 2.

La frazione di Massa di Somma è staccata dal comune di Cercola ed aggregata a quello di San Sebastiano al Vesuvio.

ART. 3.

Il Governo della Repubblica è autorizzato a provvedere con decreto presidenziale a tutto quanto occorre per l'esecuzione della presente legge, nonché alla revisione dei confini tra i comuni di Cercola, San Sebastiano San Giorgio a Cremano, Resina, Portici, Napoli.